

HOME RUN

Anno 7 – Numero 8 – 22 Giugno 2006



MAJOR LEAGUE

Consueto appuntamento con la Majors League. Non vi sono da segnalare novità di rilievo ma ecco comunque quale è la situazione attuale quando stiamo per raggiungere la boa di metà campionato. In American League lotta a braccetto in tutte le Division: nella East tra Boston Red Sox e New York Yankees, tra Detroit Tigers e Chicago White Sox nella Central e tra Texas Rangers ed Oakland Athletics nella West. In National League dominio assoluto per i New York Mets nella East Division e per i St. Louis Cardinals nella Central mentre regna grande equilibrio nella West Division con cinque squadre racchiuse nello spazio di 2 partite e mezza. E veniamo a qualche curiosità statistica individuale. Il catcher dei Minnesota Twins Joe Mauer è sempre leader nella graduatoria della media battuta (377); Ryan Howard dei Philadelphia Phillies è primo nella classifica dei punti battuti a casa (66) ed in quella dei fuoricampo (25 a pari merito con Albert Pujols dei St. Louis Cardinals); Toma Glavine dei Mets e Kenny Rogers dei Tigers sono al comando in quella delle partite vinte dal monte di lancio (10); Johan Santana dei Twins in quella degli strike out (109) e Chris Carpenter dei Cardinals in quella della media PGL (2,46). Prima di concludere ricordiamo che Barry Bonds dei San Francisco Giants ha raggiunto quota 718 fuoricampo in carriera e si trova quindi a - 37 dal record assoluto di Hank Aaron (755) e che Greg Maddux dei Chicago Cubs sta per entrare nei primi 25 pitcher di tutti i tempi in fatto di riprese lanciate (ora si trova a quota 4497,2 a soli 33 inning da Jim Kaat). Meglio di lui tra i lanciatori ancora in attività soltanto Roger Clemens degli Houston Astros, 19° assoluto con 4704,1 riprese lanciate

Ed ora le classifiche del campionato USA:

EAST DIVISION AMERICAN LEAGUE						EAST DIVISION NATIONAL LEAGUE					
	PG	PV	PP	MEDIA	DIS		PG	PV	PP	MEDIA	DIS
BOSTON RED SOX	70	42	28	600		NEW YORK METS	71	44	27	620	
NEW YORK YANKEES	70	40	30	571	- 2	PHILADELPHIA PHILLIES	72	35	37	486	-9,5
TORONTO BLUE JAYS	71	39	32	549	- 3,5	FLORIDA MARLINS	68	30	38	441	-12,5
BALTIMORA ORIOLES	73	33	40	452	- 10,5	WASHINGTON SENATORS	74	32	42	432	-13,5
TAMPA BAY DEVILS RAYS	72	31	41	431	- 12	ATLANTA BRAVES	72	30	42	417	-14,5
CENTRAL DIVISION AMERICAN LEAGUE						CENTRAL DIVISION NATIONAL LEAGUE					
	PG	PV	PP	MEDIA	DIS		PG	PV	PP	MEDIA	DIS
DETROIT TIGERS	73	48	25	658		ST. LOUIS CARDINALS	70	42	28	600	
CHICAGO WHITE SOX	71	46	25	648	- 1	CINCINNATI REDS	72	39	33	542	-4
MINNESOTA TWINS	70	35	35	500	- 11,5	HOUSTON ASTROS	72	37	35	514	-6
CLEVELAND INDIANS	71	32	39	451	- 15	MILWAUKEE BREWERS	73	36	37	493	-7,5
KANSAS CITY ROYALS	70	21	49	300	- 25,5	CHICAGO CUBS	71	28	43	394	-14,5
						PITTSBURGH PIRATES	73	26	47	356	-17,5
WEST DIVISION AMERICAN LEAGUE						WEST DIVISION NATIONAL LEAGUE					
	PG	PV	PP	MEDIA	DIS		PG	PV	PP	MEDIA	DIS
OAKLAND ATHLETICS	72	39	33	542		SAN DIEGO PADRES	71	38	33	535	
TEXAS RANGERS	72	38	34	528	- 1	LOS ANGELES DODGERS	70	36	34	514	-1,5
SEATTLE MARINERS	72	35	37	486	- 4	COLORADO ROCKIES	71	36	35	507	-2
LOS ANGELES ANAHEIM ANGELS	72	32	40	444	- 7	ARIZONA DIAMONDBACKS	72	36	36	500	-2,5
						SAN FRANCISCO GIANTS	72	36	36	500	-2,5

remind



Il 28 Giugno 1911 viene aperto al pubblico uno degli stadi storici del baseball statunitense, il Polo Grounds (**nella foto in alto a destra**). L'impianto, inizialmente battezzato Joh T. Brush, è passato negli anni da una capacità di 34.000 a quella di 55.000 spettatori e dal 17 aprile 1913 all'8 ottobre 1922 ha ospitato le gare interne dei New York Yankees. Il Polo Grounds ha ospitato l'ultimo match di baseball il 18 Settembre 1963 ed è stato demolito il 10 Aprile 1964. Inoltre ha ospitato due edizioni dell'All Star Game: la 2° assoluta il 10 Luglio 1934 (AL-NL 9-7) e la 10° il 6 Luglio 1942 (AL-NL 3-1). A livello di curiosità statistica de segnalare che gli Yankees avevano già giocato una partita pomeridiana al Polo Grounds il 30 Maggio 1912.

HISTORY



**Come promesso nello scorso numero di HOME RUN,
ecco un servizio dedicato al grande Babe Ruth**

"BABE" RUTH

Spendere poche righe per una leggenda del baseball è incredibilmente riduttivo. Per dare una idea di ciò che è stato George Herman "Babe" Ruth basta ricordare che nelle sue 22 stagioni di Major League ha vinto 7 World Series (3 con i Red Sox e 4 con gli Yankees), 13 titoli per la media bombardieri, 12 per i fuoricampo, 11 per le basi su balls ricevute (grande paura da parte degli avversari), 8 per i punti segnati, 6 per i punti battuti a casa ed 1 per la media battuta e dal mound 1 per la media PGL ed uno per il numero di shut-out stagionali. Eletto nella Hall of fame nel 1936 ha preso parte nel '33 e nel '34 alle prime due edizioni dell'All Star Game. In carriera ha giocato dal '14 al '19 con Boston; dal '20 al '34 con i New York Yankees e nel '35 ha chiuso l'attività agonistica con la casacca dei Boston Braves. Mancino, lanciatore prima e grande esterno poi. Questi i suoi straordinari numeri: partite giocate 2503; battute valide 2873; punti segnati 2174 (2° assoluto nella classifica di tutti i tempi); doppi 506; tripli 136; fuoricampo 714 (3° assoluto alle spalle di Hank Aaron e Barry Bonds); punti battuti a casa 2213 (2° assoluto); basi su balls ricevute 2056 (nessuno nella storia ne ha ricevute così tante); media battuta vita 342 (la 9° di sempre); media bombardieri 690 (la più alta della storia). Dal monte di lancio ha giocato 163 partite vincendone 94 con all'attivo 4 salvezze e la bellezza di 17 shut-out. Ha lanciato per 1221,1 inning concedendo 974 valide ed ottenendo 488 eliminazioni al piatto per una brillante media PGL vita di 2.28. Nato a Baltimora nel Maryland il 6 Febbraio 1895 muore di cancro a 53 anni a New York il 16 Agosto 1948. Gli Yankees hanno ritirato la sua casacca, la numero 3

NEWS DAL MONDO



SAN MARINO, OLANDA ED AUSTRIA VINCONO LE COPPE EUROPEE 2006

La scorsa settimana sono stati assegnati i tre trofei continentali per club. Il più prestigioso, la Coppa dei Campioni, è andato per la prima volta nella storia a San Marino che ha trionfato superando in finale 3-0 il Grosseto (brillante società organizzatrice del torneo) dopo aver battuto nel corso della competizione sia Bologna che il Neptunus di Rotterdam da anni mattatore assoluto dell'albo d'oro della manifestazione. La Coppa delle Coppe è stata vinta dagli olandesi dei Pioneers di Amsterdam che a Praga in Repubblica Ceca hanno battuto in finale i francesi del Savigny. Infine la Coppa CEB è stata conquistata a sorpresa dagli austriaci del Solingen che a Viladecans di Barcellona in Spagna hanno superato in finale 4-3 i croati del Karlovac